



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

SETTORE TECNICO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA “CASA DI RIPOSO PER ANZIANI” DI RAPONE



Tav. 10

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO



Comune di Rapone

(Provincia di Potenza)

SETTORE TECNICO

SOMMARIO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DEL COMUNE DI RAPONE	3
Premessa	3
Art. 1 - Oggetto della concessione	3
Art. 2 - Descrizione della struttura.....	4
Art. 3 - Destinatari del servizio	5
Art. 4 - Servizi oggetto dell'appalto.....	6
Art. 5 - Prescrizioni generali e tecniche dei servizi	6
Art.6 - Documentazione della struttura sociale.....	7
Art. 7 - Sopralluogo	8
Art. 8 - Controllo di qualità	8
Art. 9 - Modalità di accesso e di dimissione dai servizi.....	9
Art. 10 - Importo complessivo dell'appalto	9
Art. 11 - Durata della Concessione e consegna immobile.....	10
Art. 12 - Doveri e Obblighi carico del gestore	11
Art. 13 - Spese di gestione a carico del concessionario	12
Art. 14 - Obblighi del Comune.....	13
Art. 15 - Prestazioni - corrispettivi e tariffe	13
Art.16 - Arredi e attrezzature della Casa di Riposo per anziani	13
PARTE II - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI.....	14
Art. 17 - Ruoli professionali e le relative competenze.....	14
Art. 18 - Coordinamento	14
Art. 19 - Volontari	15
Art. 20 - Sostituzioni del personale.....	15
Art. 21 - Servizi di segretariato Sociale	15
Art 22 - Trasporto e accompagnamento	15

PARTE III- SERVIZI INTEGRATIVI RICHIESTI DAL COMUNE.....	15
Art 23 - Centro Diurno Socio-Assistenziale per Anziani	15
Art. 24 - Servizio mensa in favore di utenti esterni	17
Art 25 - Durata del contratto per i servizi esterni.....	17
PARTE IV SERVIZIO RISTORAZIONE.....	17
Art. 26 - Servizio Mensa	17
PARTE V - SERVIZIO PULIZIA LOCALI	18
Art. 27 - Oggetto	18
PARTE VI – SERVIZIO LAVANDERIA E STIRERIA.....	20
Art.28 - Servizio di lavanderia e guardaroba.....	20
PARTE VII- SERVIZIO MANUTENZIONE.....	20
Art. 29 - Oggetto	20
PARTE VIII – NORME FINALI	21
Art. 30 - Pareri, autorizzazioni	21
Art. 31 - Coperture assicurative.....	21
Art. 32 - Consegna della struttura e avvio dei servizi offerti	22
Art. 33 - Modifiche strutturali	22
Art. 34 - Cauzione provvisoria	23
Art. 35 - Sub-Concessione.....	23
Art. 36 - Controlli del Comune Vigilanza – verifica dei requisiti	23
Art. 37 - Spese contrattuali	23
Art. 38 - Rispetto delle norme contrattuali.....	24
Art. 39 - Rispetto delle norme sulla sicurezza	24
Art. 40 - Penali.....	24
Art.41 - Cessazione anticipata del rapporto di Concessione.....	25
Art. 42 - Responsabilità.....	26
Art. 43 - Riservatezza	26
Art. 44 - Trattamento dei dati personali.....	26
Art. 45 - Domicilio del Concessionario	26
Art. 46 - Controversie	26
Art. 49 - Disposizione finale	27

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI DEL COMUNE DI RAPONE

Premessa

Il Comune di Rapone, nell'assolvimento del proprio ruolo di garante della risposta ai bisogni della comunità locale, intende procedere all'individuazione di un soggetto per la gestione in concessione della Casa di Riposo per Anziani nel Comune di Rapone.

Il soggetto individuato dovrà gestire la struttura, così come previsto dalla normativa nazionale e regionale, per erogare il servizio a carattere residenziale a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad ospitare anziani autosufficienti che per scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita o che hanno dei limitati condizionamenti di natura economica o sociale nel condurre una vita autonoma ovvero privi di altro supporto familiare.

Con la titolarità della struttura a carattere residenziale, destinata alle persone anziane autosufficienti, ossia in condizione di compiere con aiuto le funzioni primarie, questo Ente concorre al potenziamento della rete infrastrutturale di servizi per anziani del territorio.

Qualora si verificano situazioni di non autosufficienza durante il ricovero presso la casa di riposo, l'assistenza e la cura possono avvenire all'interno della stessa per il tempo strettamente necessario e salvo che prevalenti esigenze di carattere sanitario obiettivamente accertate, non richiedono il ricorso a soluzioni diverse.

Il rapporto in concessione, caratterizzato dalla sostituzione del concessionario alla pubblica amministrazione nell'erogazione dei servizi, ossia nello svolgimento dell'attività diretta al soddisfacimento dell'interesse collettivo, permette di realizzare un valore aggiunto sia in termini economici che sociali, in quanto al concessionario non viene riconosciuto un prezzo per la prestazione, ma solo il diritto ad ottenere la remunerazione dell'attività svolta. Conseguentemente, la selezione del soggetto gestore è basata su requisiti di affidabilità di imprenditorialità, che consentano di formulare un giudizio coerente sulla positiva realizzazione degli obiettivi che il comune si pone.

Art. 1 - Oggetto della concessione

Il Comune di Rapone, affida in concessione (art. 3, comma 1, lett. vv) e zz) del DLgs. 50/2016), ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito di gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta secondo le modalità e le condizioni di partecipazione specificate nel bando di gara e relativo disciplinare, la gestione della **Casa di Riposo per Anziani** di Rapone, per il servizio generale di gestione della stessa, con le modalità specificate nei successivi articoli.

La Casa di Riposo costituisce un potenziamento della rete dei servizi residenziali e semiresidenziali territoriali, a favore di cittadini anziani, che per particolari motivi non possono vivere autonomamente presso la propria abitazione.

Il presente Capitolato disciplina i rapporti tra l'Amministrazione comunale di Rapone e l'appaltatore in relazione alla concessione in uso della Casa di Riposo per Anziani con capacità ricettiva di **n. 25 posti**, di cui alla Delibera del Consiglio regionale di Basilicata 22 dicembre 1999, n. 1280 di approvazione del "*Piano Socio Assistenziale per il triennio 2000/2002*" e al "*Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio/assistenziale e socio/educative*" approvato con DGR n. 1269 del 08/11/2016 e successiva DGR n. 194 del 09 marzo 2017 avente ad oggetto "*Art. 10, comma 1 lettera i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione definitiva del manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative dopo il parere n.1872/C della IV commissione consiliare permanente*", la quale si configura come struttura residenziale, caratterizzata da bassa intensità assistenziale, bassa e media complessità organizzativa, a prevalente accoglienza alberghiera destinata ad ospitare ed assistere anziani autosufficienti, che per scelta preferiscono avere servizi collettivi anziché gestire in maniera autonoma la propria vita o che hanno dei limitati condizionamenti di natura economica o sociale nel condurre una vita autonoma ovvero privi di altro supporto familiare.

Il servizio è volto ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni primari ed assistenziali, di relazione e socializzazione degli anziani inseriti e si realizza attraverso programmi che prevedono prestazioni sanitarie ed assistenziali integrate tra loro, che valorizzino la persona anziana e agiscano sulla sua globalità coinvolgendo,

laddove presente, la famiglia e la comunità secondo le indicazioni della normativa vigente, con particolare riguardo alle disposizioni regionali dettate in materia.

La **Casa di Riposo per Anziani** di Rapone si impegna in particolare ad assicurare alla persona condizioni di vita adeguate alla sua dignità, garantendo e favorendo:

- il soddisfacimento delle esigenze primarie;
- il mantenimento dell'autosufficienza psico-fisica o il recupero delle capacità residue, attraverso l'organizzazione di adeguati servizi di prevenzione e sostegno;
- il soddisfacimento delle esigenze di relazione e socializzazione;
- la promozione di relazioni interpersonali anche attraverso iniziative culturali che ne stimolino la creatività e la partecipazione;
- la cura e la promozione delle relazioni con i familiari e la comunità circostante;
- il coinvolgimento degli ospiti nella gestione della comunità;

Il Concessionario si impegna a conseguire gli scopi dichiarati garantendo la necessaria assistenza, ed evitando ogni forma di disadattamento e di emarginazione.

Dovranno inoltre essere garantiti tutti gli oneri connessi alle manutenzione ordinaria dei beni mobili ed immobili, e di tutte le spese di gestione della struttura (approvvigionamenti, riscaldamento, acqua, energia elettrica, ascensore, tributi vari).

Tutti i servizi dovranno essere espletati nel pieno rispetto del presente capitolato, del contratto, del progetto Tecnico e delle proposte integrative e migliorative proposte dal concorrente che si aggiudicherà l'appalto.

Il servizio Casa di Riposo per Anziani dovrà funzionare ventiquattro ore su ventiquattro e per tutto l'arco dell'anno.

Art. 2 - Descrizione della struttura

La struttura è ubicata nel Comune di Rapone, in Via del Turismo ed è articolata su 3 livelli di piano, di cui uno seminterrato, con una superficie residenziale totale di mq. 1030,00 circa.

L'edificio localizzato in posizione favorevole, è dotato di spazi esterni ed è confinante con abitazioni private e servizi pubblici (edificio comunale– ambulatorio medico-punti vendita commerciali, ecc.).

La distribuzione degli ambienti interni è così definita, il tutto meglio precisato nelle planimetrie allegate:

Piano Seminterrato

- atrio di distribuzione (in contiguità a detto ambiente si trovano l'ascensore ed il corpo scala di accesso ai piani superiori);
- lavanderia/stireria;
- sala mortuaria (anche con accesso indipendente esterno);
- ambulatorio/sala medica (strutturata per le visite e le cure di prima emergenza con annesso spogliatoio, antibagno e bagno dedicati);
- sala polivalente/sala tv (all'interno della quale potranno essere convissuti i momenti di socializzazione e svago degli ospiti, detta sala è inoltre collegata in maniera diretta e privata con la sala da pranzo);
- disimpegno (con la funzione di filtro per l'accesso alla sala da pranzo ed al servizio igienico strutturato per soggetti diversamente abili);
- sala da pranzo ampiamente dimensionata all'utenza;
- gruppo servizi igienici di pertinenza della sala da pranzo (composti da indipendenti bagni uomini e donne e da dedicati antibagni);
- locale cucina con area lavaggio. Di pertinenza del servizio cucina fanno parte il locale spogliatoio con annesso servizio igienico ed il locale dispensa. Quest'ultimo inoltre (così come il locale cucina) avrà un accesso indipendente posto in connessione diretta con l'esterno in modo da garantire le operazioni di carico e scarico senza interferire con le restanti attività del complesso;
- A pertinenza funzionale del piano e dell'intero fabbricato, rientrano il corpo scala esterno disposto lungo il fronte laterale sinistro (che sarà oggetto di semplice ripristino funzionale), lo speculare corpo scala interno con l'annesso ascensore di distribuzione ai vari livelli.

Piano Terra

- scala esterna di accesso al piano con il livello sottostante (piano seminterrato);
- ingresso/reception connesso al corpo scala interno ed all'ascensore di pertinenza;

- uffici amministrativi con annesso bagno di pertinenza;
- locale per i bagni assistiti con le attrezzature idonei all'uso da parte di soggetti diversamente abili;
- spogliatoio del personale con servizi igienici annessi;
- disimpegno di distribuzione;
- ripostiglio/deposito attrezzi;
- **n. 2 stanze singole** con indipendente servizio igienico completo in ogni suo elemento funzionale (lavabo, w.c., bidet, doccia, armadietto), prospettanti 3 lungo il fronte posteriore;
- **n. 5 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo in ogni suo elemento funzionale (lavabo, w.c., bidet, doccia, armadietto), prospettanti lungo il fronte anteriore dotate di balcone di affaccio;
- terrazzo coperto disposto lungo il fronte laterale sinistro.

Piano primo

- terrazzo esterno di piano, che funzionalmente è connesso con il corpo scala esterno.
- corpo scala di distribuzione interno ai piani.
- Locale attrezzato a palestra ;
- stanza per il personale con annesso bagno di pertinenza.
- locale ripostiglio attrezzi;
- locale per i bagni assistiti con le attrezzature idonei all'uso da parte di soggetti diversamente abili;
- salottino di piano con affaccio lungo il fronte anteriore;
- disimpegno di distribuzione (dotato di controsoffitto ospitante gli impianti tecnologici);
- **n. 5 stanze doppie** con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet, doccia;
- **n. 3 stanze singole** prospettanti lungo il fronte posteriore e dotate ciascuna di balcone di affaccio, con indipendente servizio igienico completo di lavabo, w.c., bidet.

La struttura ricettiva può ospitare **attualmente 25 anziani**.

Art. 3 - Destinatari del servizio

La **Casa di Riposo per Anziani** è destinata ad ospitare persone di ambo i sessi, con precedenza in sede di prima apertura, ai residenti nel Comune di Rapone. È prevista una capacità ricettiva di tipo residenziale di massimo n. 25 posti, per anziani autosufficienti, i quali per condizioni socio-relazionali non hanno la possibilità e/o non intendono vivere autonomamente presso il proprio nucleo familiare e richiedono servizi di tipo comunitario e collettivo.

I servizi offerti dalla casa di riposo potranno essere rivolti anche a persone anziane che non pernottano nella stessa.

È consentito, inoltre, l'inserimento di persone autosufficienti che necessitano di un livello assistenziale di bassa intensità, che non necessitano di prestazioni programmate mediche ed infermieristiche per il mantenimento e il miglioramento dello stato di salute e di benessere.

Al fine di favorire la permanenza nella stessa struttura residenziale di anziani ospiti ai quali è sopraggiunta, successivamente all'inserimento, una condizione di non autosufficienza, la Casa di Riposo potrà prevedere, uno "specifico nucleo" con le dotazioni strutturali, di personale e i limiti di capacità ricettiva previsti in n. 2 posti, funzionalmente integrata alla Casa di Riposo tale da rendere possibile la condivisione dei servizi generali, laddove le condizioni personali degli anziani beneficiari presentino residue, seppure minime capacità psico-fisiche.

Nelle ore notturne deve essere assicurata la presenza di almeno un operatore e deve essere comunque garantito l'intervento per eventuali emergenze. A tal fine devono essere individuati dal Gestore uno o più referenti con il compito di attivare le risorse necessarie al bisogno urgente segnalato. Il Gestore dovrà attenersi, inoltre, alle norme di carattere generale contenute nel Regolamento Comunale che disciplina il funzionamento della Struttura, e successive integrazioni e modifiche di legge.

Le modalità di accesso ai servizi nella struttura sociale, il funzionamento e i destinatari dei servizi, i criteri per l'ammissione e le dimissioni dalla Casa di Riposo, il pagamento delle rette da parte degli utenti, le finalità, i diritti e i doveri degli utenti, il funzionamento e i criteri di accesso, sono disciplinati dal regolamento per il funzionamento della Casa di Riposo.

Art. 4 - Servizi oggetto dell'appalto

In sintesi i servizi previsti e da affidare, incluse tutte le attività e prestazioni ad essi connesse, sono:

- Servizio di assistenza e tutela della persona 24h su 24h con personale qualificato;
- Cura dell'igiene della persona;
- Interventi di sostegno e di sviluppo di abilità individuale che favoriscano l'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- predisposizione di progetti individualizzati;
- Personalizzazione degli ambienti al fine di creare un luogo accogliente ed il più possibile "familiare";
- Azioni finalizzate all'acquisizione ed al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive e relazionali e dell'autonomia personale;
- Azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, tendenti a promuovere forme di integrazione sociale;
- Servizio di accompagnamento per visite specialistiche anche al di fuori del territorio comunale. Nel caso di ricovero in struttura ospedaliera il concessionario dovrà garantire, in assenza di familiari, l'assistenza minima richiesta per il rispetto della dignità della persona (ad es. la consegna giornaliera della biancheria pulita);
- Servizio di igiene degli ambienti;
- Servizio di lavanderia e guardaroba;
- Animazione;
- Coordinamento e gestione della Casa di Riposo;
- Attività sanitarie, sociosanitarie e riabilitative in collaborazione con i servizi sanitari territoriali;
- Somministrazione farmaci ed altri interventi prescritti dal medico curante;
- Preparazione e somministrazione pasti;
- Servizi di pulizia e conduzione della struttura delle pertinenze e degli spazi annessi,
- Manutenzione ordinaria della struttura, degli impianti, delle attrezzature e degli arredi;
- assistenza notturna e diurna;
- la custodia e la sorveglianza degli ambienti, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature della struttura con l'attuazione delle procedure per la prevenzione e la sicurezza e per la gestione delle emergenze;
- la custodia e la sorveglianza finalizzata a garantire l'accesso alla struttura da parte dei familiari o di terzi negli orari consentiti, salvaguardando la sicurezza interna;
- Attività ludiche, ricreative e di animazione

Art. 5 - Prescrizioni generali e tecniche dei servizi

Il Concessionario dovrà assicurare la direzione gestionale della struttura residenziale, sia sotto il profilo amministrativo che assistenziale, garantendo l'erogazione delle seguenti prestazioni minime:

Prestazioni assistenziali- Il servizio di gestione della "Casa di Riposo Anziani", oltre agli interventi richiamati nel precedente articolo 4, comprende altresì lo svolgimento delle seguenti attività:

- predisporre progetti individualizzati per ogni ospite a seconda delle problematiche e delle esigenze personali;
- l'accompagnamento degli ospiti nelle visite esterne, previste nell'ambito dei piani assistenziali o dai programmi di animazione e ricreazione;
- l'apertura e la chiusura degli accessi della struttura per l'ingresso dei visitatori e per la sicurezza nelle ore notturne;
- promozione e sostegno nell'utilizzo di tutti i servizi del territorio;
- promozione degli interventi per il potenziamento di abilità individuali che favoriscano l'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- promozione delle azioni finalizzate al mantenimento delle abilità residuali psico-fisiche, cognitive, relazionali e dell'autonomia personale;
- promozione delle azioni culturali, formative e/o ricreative, di gruppo ed individuali, tendenti a favorire forme di integrazione sociale;

Prestazioni sanitarie

- L'assistenza sanitaria di base è garantita dai medici presenti nel territorio comunale e dalle strutture della ASL secondo le modalità previste dalla legislazione vigente.

In particolare il soggetto gestore dovrà:

- chiamare, in caso di necessità o all'occorrenza, il medico curante dell'ospite;
- prestare all'ospite le necessarie cure come prescritte dal medico;
- curare l'approvvigionamento e la somministrazione dei medicinali prescritti dal medico curante;
- organizzare, su ordine del medico curante o della guardia medica, l'eventuale trasporto dell'ospite in ospedale e mantenere costanti i rapporti con lo stesso durante la degenza;
- accertarsi che gli ospiti sottoposti a particolari diete seguano il regime alimentare indicato dal medico prescrivente;
- informare con tempestività i parenti in caso di pericolo di vita o grave infermità dell'ospite;

Art.6 - Documentazione della struttura sociale

E' espresso compito del soggetto gestore predisporre e tenere sempre presenti nella struttura sociale:

- un registro degli ospiti che contenga i nominativi degli utenti e di una persona di riferimento con relativo recapito telefonico. Il registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare i periodi di presenza degli utenti nella struttura e deve essere mostrato, su richiesta, ai soggetti che effettuano la vigilanza.
- un registro del personale impiegato, nonché dei soggetti che prestano la propria opera a titolo di volontariato, sistematicamente aggiornato.

Per ogni ospite sarà predisposta la seguente documentazione:

- Cartella personale dell'utente contenente la documentazione amministrativa e sanitaria dell'utente, l'elenco cronologico dei dati, informazioni, riflessioni e considerazioni;
- Piano personalizzato di assistenza redatto nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Tutte le attività programmate devono essere organizzate nel rispetto dei normali ritmi di vita degli ospiti.

Deve essere adottata la Carta dei Servizi finale, quale condizione indispensabile per il rilascio dell'autorizzazione e dell'accreditamento. La Carta dei servizi deve contenere: la mappa della struttura; dettagliata informazione sulle prestazioni offerte (individuate secondo le prestazioni sociali); indicazioni dei responsabili amministrativi e del coordinamento assistenziale; le modalità di erogazione e di funzionamento dei servizi e le modalità di valutazione; le modalità di raccordo con le istituzioni e con la rete dei servizi;

I rapporti con i familiari- L'anziano accolto nel servizio è portatore di relazioni familiari ed amicali significative per il suo benessere. Riconoscendo l'importanza di tali relazioni è indispensabile che il servizio le consideri fondamentali, sia nella fase di valutazione, che in quella di definizione, implementazione e verifica del progetto assistenziale dell'anziano. Prima di procedere ad un inserimento, il Referente della Casa invita l'anziano e la sua famiglia a prendere visione della struttura e delle attività che il servizio organizza per fornire gli elementi necessari di conoscenza che determinino una scelta consapevole e per facilitare un'accoglienza positiva. Il progetto raggiunge i risultati di salute attesi nella misura in cui non solo gli stessi sono stati condivisi da tutti gli "attori" coinvolti, ma anche quando si raggiunge coerenza e continuità tra le azioni intraprese dal servizio. Per raggiungere questo obiettivo il servizio deve costruire un rapporto basato sullo scambio d'informazioni, sull'ascolto reciproco e sul coinvolgimento costante delle reti familiari e amicali nella vita del Servizio. Le relazioni e le comunicazioni con i parenti vanno curate con continuità: l'Aggiudicatario, aggiorna periodicamente i familiari sull'andamento del progetto e sulle condizioni dell'anziano.

Il familiare va tempestivamente informato su eventi critici improvvisi o particolarmente rilevanti per lo stato di salute psico-fisico dell'anziano, anche in relazione a specifiche segnalazioni contenute nel Progetto Assistenziale Individualizzato. Deve essere favorito l'accesso libero dei familiari e degli amici nelle parti comuni della struttura, così come devono essere previsti momenti di coinvolgimento dei medesimi alla vita del servizio (per esempio consumare il pasto con l'anziano, concordandolo in tempo utile), compatibilmente con il rispetto delle regole di vita comunitaria.

Art. 7 - Sopralluogo

Per poter partecipare alla gara è obbligatorio procedere all'effettuazione del sopralluogo presso le strutture oggetto della concessione. Lo stesso dovrà essere eseguito dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante alla gara, oppure da altri dipendenti muniti di apposita delega e firma del rappresentante legale, completa di fotocopia di un documento di identità in corso di validità del medesimo. Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento con il personale del Settore Tecnico, mediante richiesta telefonica al numero 0976/96023.

Art. 8 - Controllo di qualità

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere erogate dall'impresa in conformità ai seguenti standard di qualità:

- con un elevato livello di "qualità" del servizio in tutti i suoi aspetti, tenendo conto della natura del servizio, della fascia di età dei suoi destinatari e di ogni altro elemento rilevante ai fini della soddisfazione degli ospiti;
- con continuità, tenendo conto del funzionamento a ciclo continuo, 24 ore su 24, tutti i giorni dell'anno (festività incluse) della struttura;
- con operatori professionalmente formati e qualificati secondo piani di lavoro e turni di servizio degli operatori idonei a garantire la qualità del servizio nell'arco dell'intera giornata, tenendo conto dei diversi livelli di intensità dei bisogni degli ospiti;
- l'attuazione delle misure preventive e di autocontrollo per la gestione della sicurezza - in sinergia con i diversi soggetti che operano nella struttura - attraverso un efficace coordinamento tecnico, che consenta un buon livello di integrazione operativa interna - in conformità alle norme internazionali sui Sistemi di Gestione della Qualità;
- con strumenti di pianificazione e di monitoraggio che consentano la verifica della qualità delle prestazioni e della soddisfazione del cliente e l'attuazione di azioni di miglioramento- In modo trasparente e con forme di comunicazione in grado di garantire un rapporto di fiducia con il committente, con gli altri operatori della residenza, con gli ospiti e con i loro familiari;
- con flessibilità organizzativa, tenendo conto della configurazione della struttura e della suddivisione interna degli spazi ed ambienti;
- con capacità innovativa, tenendo conto dei possibili cambiamenti ed innovazioni organizzative che possono intervenire nel corso dell'appalto;

Il Concessionario è obbligato a fornire all'Ente ed agli organismi di controllo e di vigilanza tutte le informazioni richieste riguardanti l'organizzazione tecnica del servizio:

- requisiti e competenze professionali del personale;
- standard giornalieri di assistenza per ospite;
- turnazioni e piani di lavoro;
- strumenti di autocontrollo per la sicurezza igienica e per la gestione dell'emergenza;
- ogni altra informazione ritenuta utile.

Per le finalità indicate nel presente articolo, l'Ente potrà utilizzare ogni strumento di verifica ritenuto opportuno ai fini del controllo di qualità delle prestazioni fornite, fra i quali:

- a) ispezioni e sopralluoghi (anche con il supporto di consulenti esterni);
- b) esame e verifica di documenti;
- c) interviste e questionari agli utenti del servizio ed ai loro familiari per verificare il livello di gradimento e di soddisfazione;
- d) verifiche di qualità commissionate ad esperti esterni.

Per le finalità indicate nel presente articolo, il Concessionario deve mettere a disposizione dell'Ente e degli organi di vigilanza, la seguente documentazione:

- documentazione del Sistema Qualità aziendale;
- piano organizzativo generale;
- piani di lavoro;
- piani di pulizia e schede tecniche dei prodotti utilizzati;
- moduli e documenti di registrazione delle attività;

- elenco nominativo aggiornato del personale (con l'indicazione delle competenze e del ruolo organizzativo svolto);
- piano di formazione e registrazioni riguardanti i corsi di formazione svolti;
- piano di autocontrollo per la sicurezza igienico – sanitaria per le attività riguardanti la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande;
- documento per la valutazione dei rischi per la sicurezza nei luoghi di lavoro e Piano per la gestione della sicurezza e delle emergenze;
- elenco nominativo degli operatori formati ai fini della prevenzione incendi, secondo le normative vigenti;
- piano di manutenzione degli impianti, apparecchiature e strumenti ricevuti in uso per l'esecuzione dell'appalto e la documentazione attestante l'esecuzione degli interventi periodici di verifica e di controllo della funzionalità e della sicurezza degli stessi.

Il Concessionario deve accettare espressamente, senza alcuna riserva, condizione od eccezione, tutte le forme di controllo e di informazione all'utenza previste dal presente articolo.

E' espressamente riconosciuto all'Ente il diritto di verificare, in qualsiasi momento, il possesso da parte del personale dei requisiti e delle competenze professionali necessarie per la buona qualità del servizio e di ottenere la sostituzione degli operatori ritenuti non idonei.

Saranno inoltre considerati non idonei gli operatori:

- che non abbiano mantenuto il segreto di ufficio su fatti e circostanze di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- non abbiano mantenuto un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alle collaborazioni con gli altri operatori, e soprattutto nei riguardi dell'utenza (Ospiti e/o loro familiari);
- che abbiano contribuito con il loro comportamento a creare situazioni di dipendenza o disagio da parte dell'utenza;
- che non abbiano improntato il proprio comportamento secondo principi di correttezza, e non abbiano provveduto all'adozione di tutte quelle cure, cautele ed accorgimenti atti ad assicurare la salvaguardia ed il rispetto della dignità personale dell'anziano ospite.

Art. 9 - Modalità di accesso e di dimissione dai servizi

L'accesso ai servizi, nonché le dimissioni, sono indicate nel Regolamento generale e nel presente Capitolato.

Art. 10 - Importo complessivo dell'appalto

Il valore stimato della concessione (art. 167, D.lgs. 50/2016) basato sulla stima dell'importo totale pagabile per l'intero periodo di concessione, al netto dell'IVA, comprensivo del canone concessorio a base di gara e comprendente l'intero flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per la massima capacità ricettiva (Casa di Riposo) e quelli che si presume in favore di utenti esterni (Centro Diurno e Servizio di preparazione e distribuzione pasti) per tutta la durata prevista, ammonta a **complessivi 8.000.000,00 circa**.

Importo a base d'asta concessione Per l'affidamento in concessione della struttura predetta è dovuto un canone concessorio fisso annuale a base di gara quantificato in € **18.000,00 IVA ESCLUSA** (Euro diciottomila) soggetto ad unico rialzo percentuale.

Il Canone è stato quantificato dai valori medi di mercato e dei valori medi forniti dall'Agenzia delle Entrate su piattaforma OMI.

Il suddetto canone annuale, ovvero quello migliorativo offerto in sede di gara, dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate a partire dalla data di sottoscrizione del contratto. Detto canone sarà soggetto all'indicizzazione ISTAT – FOI annuale, a partire dall'anno successivo, come determinata e comunicata dal Comune concedente.

Eventuali ritardi nei pagamenti del canone di concessione comporteranno il calcolo degli interessi legali.

Nel caso di ritardo di oltre tre mesi il Comune concedente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il corrispondente importo maggiorato del 10% a titolo di penale, con l'obbligo per il concessionario di reintegrare immediatamente detto deposito. Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione.

Per le prestazioni rese agli utenti il concessionario incamererà:

- Direttamente dagli utenti o dai loro familiari (obbligati in solido), le rette dovute per l'ospitalità nella Casa di Riposo, secondo gli importi che verranno stabiliti dal contratto e risultanti dalla migliore offerta che risulterà dall'espletamento della procedura.

La retta a carico dell'ospite, comprensivo di tutte le prestazioni previste nel presente capitolato, e le tariffe per i servizi di mensa, ammonteranno a quelle sotto riportate, ovvero a quelle migliorative offerte in sede di gara.

L'importo mensile delle rette è così determinato:

Casa di Riposo Anziani:

- **€ 1.200,00 (€ 40,00/giorno), compreso IVA, in camera doppia**, riferita a posto letto, per anziano autosufficiente alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;
- **€ 1.400,00 (€ 46,66/giorno), compreso IVA, in camera singola**, riferita a posto letto, per anziano autosufficiente alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;

Centro Diurno Socio-Assistenziale per Anziani (cfr. art.23):

- **€ 650 (€ 21,66/giorno), compreso IVA**, riferita a singolo anziano autosufficiente fruitore esterno, alla quale si applicherà la percentuale di ribasso offerta in sede di gara, gli utenti saranno inseriti nella struttura secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento;

Servizio mensa (interni/esterni – cfr. art. 24): € 7,00, compreso IVA. Su tale importo si dovrà proporre il ribasso, specificando che l'importo è inteso per ogni singolo pasto.

I servizi in concessione sono quelli volti ad assicurare una efficiente, efficace ed economica gestione della casa di Riposo, nonché il soddisfacimento dei bisogni primari, di relazione e socializzazione degli anziani. Tutti i servizi dovranno essere espletati nel pieno rispetto del presente capitolato, del bando e del disciplinare di gara, del Regolamento di funzionamento della struttura e delle proposte progettuali presentate in sede di gara.

Al termine del primo anno, le rette e le tariffe (fatta salva la disciplina regionale accreditati/convenzionati) possono essere annualmente aggiornate entro il limite massimo degli indici ISTAT. Il Concessionario resta obbligato, comunque, a notificare l'aggiornamento tariffario al Comune di Rapone.

Inoltre, costituirà elemento di valutazione in sede di offerta economica, secondo i criteri all'uopo previsti, l'impegno di una riduzione percentuale delle rette per gli ospiti della Casa di Riposo e della tariffa per gli ospiti.

Nel caso in cui il Comune decidesse di introdurre agevolazioni per il pagamento delle rette, il Concessionario avrà diritto al pagamento, da parte del Comune stesso, delle somme conseguenti alle minori entrate relative alle rette.

Qualora il Concessionario ammette la fruizione dei servizi in favore di persone non in grado di pagare l'intera retta dovuta, dovrà accollarsi la residua quota, salvo che la richiesta di ospitalità venga inoltrata direttamente dal Comune concedente nei cui confronti sarà applicata una agevolazione non inferiore al 20%.

Art. 11 - Durata della Concessione e consegna immobile

La concessione ha durata di **15 anni** consecutivi decorrenti dalla data di stipula del contratto di concessione. Il contratto non è tacitamente rinnovabile, tuttavia potrà essere rinnovato per ulteriori 5 anni alle seguenti inderogabili condizioni:

- che venga riscontrata la piena osservanza da parte del concessionario, durante tutto il periodo del contratto originario, delle clausole contenute nel presente Capitolato e l'assenza di gravi inadempienze o contenzioso tra le parti;

L'ente a suo insindacabile giudizio si riserva comunque la facoltà, di non procedere al rinnovo, qualora lo ritenga necessario.

Qualora alla scadenza del contratto di concessione l'Amministrazione non avesse provveduto all'aggiudicazione per il periodo successivo, l'impresa è obbligata a garantire la gestione dei servizi agli stessi

prezzi e condizioni vigenti al momento della scadenza dell'appalto per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure per il nuovo affidamento.

Il canone annuo di concessione sarà pari al prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara. A far data dal giorno di consegna, il concessionario dovrà versare il canone annuo di concessione pari al prezzo offerto in sede di gara.

Il suddetto canone annuale, ovvero quello migliorativo offerto in sede di gara, dovrà essere corrisposto in rate trimestrali anticipate a partire dall'anno di aggiudicazione, per la gestione completa della struttura e di tutti i servizi previsti. Detto canone sarà soggetto all'indicizzazione ISTAT – FOI annuale, a partire dall'anno successivo a quello di aggiudicazione, come determinata e comunicata dal Comune concedente.

Eventuali ritardi nei pagamenti del canone di concessione comporteranno il calcolo degli interessi legali.

Nel caso di ritardo di oltre tre mesi il Comune concedente potrà rivalersi sulla cauzione definitiva per il corrispondente importo maggiorato del 10% a titolo di penale, con l'obbligo per il concessionario di reintegrare immediatamente detto deposito. Il mancato reintegro costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza della concessione.

Art. 12 - Doveri e Obblighi carico del gestore

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri e gli obblighi di seguito riportati:

- a) provvedere alla manutenzione ordinaria/straordinaria dell'edificio e delle pertinenze, di tutti gli impianti e attrezzature ivi presenti;
- b) Provvedere alla voltura/allacci di tutte le utenze (idrico, elettrico ecc.);
- c) mantenere i locali, gli impianti e le attrezzature in perfetto stato di efficienza e conservazione, oltre che ben puliti ed in condizioni decorose;
- d) rispettare la destinazione d'uso di tutti gli spazi e gli ambienti oggetto del presente capitolato, stabilita dall'Amministrazione Comunale: eventuali variazioni dovranno essere discusse e concordate dalle parti;
- e) adottare, nell'esecuzione del servizio, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette al servizio e comunque dei terzi;
- f) gestire la struttura nella sua interezza, esonerando il Comune da qualunque adempimento diverso da quanto previsto nel presente capitolato d'oneri e facendosi carico di ogni spesa connessa alla gestione;
- g) gestire la struttura nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;
- h) assicurare il rispetto rigoroso per i dipendenti delle norme contrattuali in materia;
- i) adottare un regolamento interno che implementi quello base e che sia teso a disciplinare il funzionamento e l'organizzazione della vita comunitaria e delle attività connesse, che descriva in particolare l'organizzazione del personale con la specifica indicazione degli orari di lavoro, dei turni e delle responsabilità;
- j) Osservare scrupolosamente, oltre le regole e obblighi previsti nel presente capitolato, anche quelle regole e obblighi autoassunti con la presentazione del progetto tecnico proposto- L'inosservanza degli obblighi, delle regole organizzative e delle modalità esecutive del servizio, così come definite nel progetto tecnico, potrà comportare, nei casi più gravi o di comprovata recidiva, l'applicazione delle previste penalità, fino alla risoluzione del contratto;
- k) Adottare la Carta dei servizi finale, secondo le modalità previste dalla legge e a darne adeguata pubblicità agli utenti. La Carta dei servizi dovrà assicurare l'informazione e la partecipazione degli utenti e la trasparenza nell'erogazione dei servizi;
- l) Il Concessionario dovrà svolgere il servizio con impegno, serietà, professionalità e riservatezza.
- m) Il Concessionario e il personale hanno l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti il servizio e di garantire quindi l'assoluta riservatezza verso l'esterno sugli utenti e su tutto quanto concerne l'espletamento dello stesso restando quindi vincolati al segreto professionale ai sensi dell'art. 622 del Codice Penale;
- n) Il Concessionario dovrà assicurare il costante monitoraggio dei casi seguiti, con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, familiare e sociale, così da poter segnalare prontamente l'evento e consentire, se opportuno, l'attivazione di altri servizi e l'intervento di altri operatori. In particolar modo deve:
 - usare nell'effettuazione dei servizi la massima diligenza, correttezza e riservatezza;
 - sollevare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi azione e responsabilità che possano esserle intentate da terzi, sia per mancato adempimento degli obblighi contrattuali sia per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi;

- segnalare, immediatamente, all'Amministrazione Comunale tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano obiettivamente pregiudicarne o impedirne il regolare adempimento;
- o) collaborare con l'Amministrazione Comunale per l'organizzazione di periodiche campagne volte a sensibilizzare gli utenti e la cittadinanza sulle problematiche e le tematiche legate alla senescenza, al reinserimento ed alla vita di relazione degli anziani inseriti presso le Case di Riposo anziani;
- p) assicurare quotidianamente la presenza, per tutta la durata dell'appalto, di personale in numero non inferiore a quanto previsto dal presente capitolato e di provvedere alla sostituzione immediata del personale assente;
- q) non è ammessa alcuna giustificazione per la carenza di personale in servizio, rimanendo stabilito che il concessionario deve comunque provvedere all'effettuazione dei servizi descritti nel presente capitolato;
- r) adottare i provvedimenti e le cautele necessari a garantire l'incolumità del personale addetto ai servizi e dei terzi, nel rispetto delle leggi vigenti;
- s) Il soggetto concessionario è obbligato a garantire un uso corretto e diligente dell'intera dotazione concessa in uso dal Comune ed un utilizzo della medesima esclusivamente per il servizio oggetto di concessione nel rispetto di quanto stabilito dal presente Capitolato;
- t) Il mancato rispetto di quanto precede comporterà la decadenza della concessione;
- u) Il soggetto concessionario si impegna a custodire ed a mantenere in buono stato ed efficienti, con interventi di manutenzione ordinaria, gli immobili, gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ecc ed i beni ad esso concessi in uso, ad utilizzare gli stessi per il presente servizio e a consegnare detti beni al Comune alla scadenza o comunque alla cessazione del contratto, in buone condizioni (cioè compatibili con la normale usura);
- v) In caso di deterioramento dell'immobile o dell'altro materiale avuto in concessione, imputabili a dolo o a colpa del concessionario, esso è tenuto al risarcimento del danno o, ove possibile, a sostituirlo nella medesima qualità, forma, sostanza e colore, a totale sua cura e spese. La manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere effettuata nel rispetto della regola d'arte e comunque sulla base di un programma di manutenzione periodica che dovrà essere portato preventivamente a conoscenza del concedente. Tutti gli interventi effettuati a titolo di manutenzione resteranno acquisiti gratuitamente, e senza diritto per il concessionario ad indennità alcuna, al patrimonio del concedente, alla scadenza del rapporto concessorio, anche nel caso in cui questo avvenga per qualsiasi motivo anticipatamente.

Art. 13 - Spese di gestione a carico del concessionario

Nel dettaglio, sono a carico del concessionario, nessuna esclusa, a puro titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti categorie di spesa:

- a) Spesa per prodotti e materiale per la pulizia della persona, alimenti, per il lavaggio della biancheria e degli ambienti; le spese del consumo del combustibile, dell'acqua, del materiale vario, dell'energia elettrica, telefoniche e di quant'altro necessita alla normale attività della struttura. Il concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese agli adempimenti tecnici ed amministrativi per intestare a suo nome i relativi contratti di utenza per tutta la durata della concessione;
- b) Le spese per gli allacci e/o volture necessari (energia elettrica, gas, acqua, telefono) nonché tutte le spese eventualmente necessarie per l'adattamento della struttura agli standard tecnici, igienico-sanitari di sicurezza, previo preventivo nulla osta dell'ufficio tecnico comunale;
- c) Le spese di pulizia, vigilanza e custodia degli immobili in concessione, delle aree di pertinenza e di tutti gli annessi e quelle tecniche necessarie al funzionamento degli stessi. In particolare il concessionario dovrà fronteggiare le spese, compreso il materiale e prodotti di consumo, per la pulizia e diserbo delle aree e spazi verdi interni alla struttura che dovranno essere curati e tenuti in ottimo stato di decoro;
- d) Tutte le spese comunque relative al personale dipendente del concessionario e/o relative ad eventuali collaboratori autonomi, sollevando il concedente da ogni responsabilità relativa ai rapporti fra il concessionario medesimo ed il proprio personale dipendente o i propri collaboratori autonomi;
- e) Tutte le spese di gestione, anche contabile e/o finanziaria del servizio effettuato nelle strutture secondo la rispettiva finalità, comprese tutte le tasse, tributi e/o imposte se ed in quanto dovute per legge o regolamento per la gestione dell'immobile preso in concessione;
- f) L'acquisto della stoviglieria necessaria (posate, piatti, bicchieri, tovaglioli monouso), pentolame attrezzature e quanto altro necessario per lo svolgimento del servizio mensa;
- g) L'acquisto di biancheria, lenzuola, federe, coprirete, copri materasso, coperte, strofinacci, camici e vestiario per il personale e quanto altro necessario per lo svolgimento del servizio;

- h) Il concessionario si obbliga e si impegna alla gestione delle strutture con tutti gli annessi servizi in conformità alle finalità del contratto di concessione e delle norme di legge e regolamento vigenti in materia;
- i) Il concessionario assume a suo totale carico tutti gli obblighi relativi alla attuazione della normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del personale dipendente e collaborante con il concessionario, rimanendo escluso il comune concedente da ogni eventuale responsabilità in materia per il predetto personale;
- j) E' fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente al concedente eventuali sospensioni o interruzioni della gestione causate da cause di forza maggiore, fermo restando che, salvo le predette cause di forza maggiore, la gestione non può essere sospesa, interrotta o abbandonata per nessuna causa, senza il preventivo benestare del concedente;
- k) Il concessionario assume a suo totale carico le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile preso in concessione e delle sue strutture, impianti, attrezzature e pertinenze varie.
- l) Il concessionario è responsabile di tutti i danni e di tutte le conseguenze e sopravvenienze onerose derivate agli utenti, ai terzi ed al concedente nella gestione dell'immobile e degli annessi vari e si impegna a sollevare e rendere indenne il concedente da ogni eventuale pretesa che dovesse essere avanzata nei confronti dello stesso. Il concessionario inoltre si obbliga, a pena di decadenza, a stipulare, con spese a suo totale carico, tutte le idonee polizze assicurative come previsto nel presente capitolato d'oneri;
- m) le spese per l'acquisizione, organizzazione e gestione del personale necessario per l'espletamento dei servizi, nonché gli obblighi e oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di personale;
- n) l'aggiornamento professionale del personale di servizio;
- o) Rimangono a carico del concessionario le spese per il servizio di manutenzione e verifiche periodiche dell'ascensore, gli interventi di manutenzione periodica della centrale termica installata nell'edificio della Casa di Riposo, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici.

Art. 14 - Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a mettere a disposizione del concessionario, l'uso dei locali, garantendone la completa efficienza e rispondenza alle disposizioni di legge e regolamenti in materia di sicurezza e igiene, compresi gli impianti elettrici e di acqua potabile, necessari per il buon funzionamento della struttura. E' fatto assoluto divieto al concessionario l'uso improprio della struttura o anche di un solo locale, per attività o servizi che non siano riconducibili ai servizi oggetto dell'appalto, che non sia espressamente autorizzato, per iscritto, dall'Amministrazione Comunale. Gli immobili e le cose concesse in uso al concessionario rimangono di assoluta proprietà del Comune e non potranno in nessun modo essere soggette a sequestri o pignoramenti effettuati a carico del concessionario.

Art. 15 - Prestazioni - corrispettivi e tariffe

Tutti i servizi descritti nel presente capitolato, compresi la gestione e la manutenzione, verranno svolti a cura e spese del concessionario, mediante la propria organizzazione ed a suo rischio, con propri capitali, ulteriori mezzi tecnici e personale.

La controprestazione del concessionario è costituita dal diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio dato in concessione.

Come contropartita delle prestazioni rese agli utenti, individuati ai sensi del regolamento di funzionamento della struttura sociale, il concessionario incamererà direttamente i proventi derivanti:

- Dalle rette versate dagli utenti ospitati nella Casa di Riposo per anziani.

I corrispettivi definitivi verranno stabiliti con l'atto di aggiudicazione a seguito dell'esperimento della gara. Il concessionario con i corrispettivi così determinati si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a ulteriori e nuovi o maggiori compensi,

Art.16 - Arredi e attrezzature della Casa di Riposo per anziani

La struttura non è arredata, ricadrà sul Concessionario l'onere di arredare la stessa a propria cura e spese.

La fornitura e la messa in posa degli arredi e delle attrezzature mobili, richieste dalla vigente normativa regionale per l'autorizzazione al funzionamento, sono a totale carico del concessionario. Il concessionario dovrà redigere apposito inventario, copia del quale sarà consegnato agli uffici comunali. Eventuali integrazioni della tipologia per quantità e qualità delle attrezzature e degli arredi sono poste in capo al concessionario

PARTE II - SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Art. 17 - Ruoli professionali e le relative competenze

Il Concessionario per l'espletamento del servizio di gestione della struttura residenziale per anziani e dei servizi annessi dovrà obbligarsi a garantire agli utenti assistenza specializzata e generica obbligandosi ad impiegare personale in possesso dei requisiti professionali previsti dalle vigenti normative in materia di gestione di servizi residenziali e delle qualifiche riconosciute dalla Regione Basilicata e dalla legislazione nazionale vigente. L'organico da impiegare nel servizio, i turni di lavoro dovranno essere commisurati al numero degli utenti rispettando quanto stabilito dalle norme vigenti, dai contratti collettivi nazionali, dal regolamento di funzionamento della struttura sociale.

La Ditta Concessionaria, prima della stipula del contratto e comunque inderogabilmente prima dell'inizio del servizio, è tenuta a trasmettere:

- 1- l'elenco nominativo del personale;
- 2- curriculum formativo-professionale, degli operatori incaricati dell'espletamento dei servizi oggetto di concessione, sottoscritti dal legale rappresentante e dagli stessi operatori.
- 3- Eventuali variazioni del personale dovranno essere comunicate con le stesse modalità.

Per la gestione dei servizi all'interno della struttura sociale sono previste le figure professionali nella misura e con i requisiti previsti dalla Delibera del Consiglio regionale di Basilicata 22 dicembre 1999, n. 1280 di approvazione del "*Piano Socio Assistenziale per il triennio 2000/2002*" e dal "*Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio/assistenziale e socio/educative*" approvato con DGR n. 1269 del 08/11/2016.

Art. 18 - Coordinamento

L'attività degli operatori deve essere organizzata e coordinata in modo tale da non comportare carenze nei servizi diurni e notturni, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente; pertanto il servizio di assistenza agli ospiti deve essere garantito 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana festivi compresi e deve essere, inoltre, garantita in qualsiasi momento la presenza di personale.

I turni e gli orari di lavoro verranno stabiliti, in riferimento alle esigenze della struttura, per ogni figura professionale dal responsabile della struttura, garantendo turni di riposo tali da permettere una buona qualità lavorativa per ogni figura professionale col rispetto delle normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali della categoria. Nelle ore notturne deve essere assicurata la presenza di almeno un operatore socio sanitario che in caso di emergenze si attiverà per avviare le procedure di pronto intervento e deve essere garantito l'intervento dell'infermiere professionale per eventuali emergenze.

Il datore di lavoro, attraverso la richiesta del certificato penale in sede di assunzione, deve verificare che il personale, dipendente e non, non abbia precedenti penali riferibili a reati contro la persona.

Il personale dovrà mantenere durante il servizio, in ogni situazione, un comportamento deontologicamente corretto ed in ogni caso un contegno dignitoso e rispettoso nei confronti degli ospiti e non, dei colleghi di lavoro, dell'amministrazione e dei visitatori.

Il personale, inoltre, deve essere dal punto di vista psico-fisico idoneo all'espletamento di tutti i servizi descritti dal presente capitolato, deve essere sottoposto a tutte le altre vaccinazioni obbligatorie per legge, nonché a tutti gli accertamenti sanitari previsti in materia di sicurezza e igiene lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni). Gli addetti alla preparazione e manipolazione di sostanze alimentari devono essere in regola con le disposizioni di legge dettate in materia di alimenti. Il Concessionario dovrà garantire che il personale, indossi sempre una divisa idonea con indicazione del nome dell'operatore in turno. Dovrà, altresì, garantire l'uso di mezzi di tutela della salute ed incolumità personali (guanti, calzature antiscivolo ed

antirumore, ecc.) rispondenti alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso si verificassero inadempimenti etico professionali o negligenze gravi da parte dei singoli operatori impiegati nell'espletamento dei servizi, l'aggiudicatario dovrà tempestivamente adottare gli opportuni provvedimenti, anche, all'occorrenza, mediante l'esclusione dal servizio degli operatori interessati. Qualora il Concessionario non assolvesse a tale adempimento, l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di intervenire con sanzioni, o altri provvedimenti che riterrà opportuni, nei suoi confronti.

Art. 19 - Volontari

Le modalità di presenza del volontariato nelle strutture devono essere definite nell'ambito di convenzioni tra i soggetti gestori ed i rappresentanti delle organizzazioni e/o associazioni secondo le modalità di legge.

Il personale deve portare ben visibile un tesserino identificativo rilasciato dal gestore della struttura dove devono essere indicati il nome e la qualità rivestita.

L'utilizzo di volontari deve essere preceduto ed accompagnato da attività formative ed informative necessarie ad un proficuo inserimento nelle strutture. Il loro coinvolgimento deve configurarsi come complementare e non sostitutivo delle attività assistenziali. Le modalità di presenza del volontariato nelle strutture devono essere programmate e regolamentate e certificate in appositi registri.

Art. 20 - Sostituzioni del personale

Gli Operatori designati all'espletamento del servizio possono essere sostituiti con altri lavoratori dipendenti regolarmente assunti con i requisiti e le modalità di cui al presente capitolato. A tal fine, prima della sostituzione la Ditta Concessionaria dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale, i nominativi ed i curricula del personale proposto in sostituzione, con indicazione delle motivazione che ha costretto l'Aggiudicatario ad operare tale scelta. L'affidatario si impegna ad impiegare il personale in modo continuativo e secondo le esigenze del servizio e a comunicare tempestivamente e per iscritto, motivandola con documentazione probante, ogni variazione che dovesse verificarsi in corso di esecuzione del contratto. L'affidatario è obbligato ad adibire al servizio operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione dell'operatore assente con personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre le 12 ore successive.

Art. 21 - Servizi di segretariato Sociale

La struttura, con il proprio personale, aiuterà gli ospiti a compilare moduli e richieste ad uso amministrativo e curerà l'accesso ai programmi di assistenza e sostegno. Dovrà essere garantito il disbrigo di commissioni di vario genere, quali il ritiro o l'inoltro della corrispondenza, piccoli acquisti, accompagnamento per la riscossione della pensione, adempimenti presso banca, posta e altri uffici in ambito comunale.

Art 22 - Trasporto e accompagnamento

E' garantita l'organizzazione del servizio di accompagnamento degli ospiti, con il personale facente parte della struttura: es. visite mediche o piccole commissioni, presidi ospedalieri, ed eventualmente altre esigenze.

PARTE III- SERVIZI INTEGRATIVI RICHIESTI DAL COMUNE

Art 23 - Centro Diurno Socio-Assistenziale per Anziani

Il **Centro Diurno** è sede di riferimento e luogo d'incontro per anziani. Ha la funzione di promuovere iniziative e attività educative, formative, di aggregazione culturale, ricreative e di animazione, di formazione, di discussione pubblica su tematiche rilevanti per la comunità.

Il centro si rivolge agli ospiti della comunità anziani e ai cittadini residenti a Rapone, pur promuovendo in via prioritaria la partecipazione e il coinvolgimento attivo di persone anziane.

Il centro deve offrire ampie opportunità di impegno e utilizzo del tempo libero, a valenza formativa e socializzante, nonché promuovere momenti d'incontro con finalità di prevenzione in relazione a stati di solitudine e disagio.

Gli obiettivi prioritari che si intendono perseguire nel centro sono:

- diffondere la cultura dell'aggregazione, della socializzazione, del confronto e dello scambio;
- garantire un ambiente e uno spazio nel quale le fasce più deboli della popolazione possano stare insieme e condividere percorsi tesi alla promozione del loro benessere e all'accrescimento delle loro competenze e conoscenze;
- promuovere l'integrazione e la collaborazione con le associazioni e i vari enti presenti nel territorio comunale;
- promuovere interventi di sostegno destinati a sviluppare una cultura locale di riconoscimento e di accoglienza dell'invecchiamento attivo e di integrazione e di solidarietà per le situazioni di non autonomia, sia tra generazioni che tra gli stessi anziani.

Nella predisposizione dei programmi e dei progetti dovranno essere sviluppate e previste le seguenti tematiche e attività:

- organizzazione delle attività in relazione alle diverse tipologie d'utenza;
- attività di animazione socio-culturale in particolari periodi dell'anno (Natale, carnevale, festa dei nonni ecc.);
- attività di stimolo psicologico e di mantenimento della vita di relazione, culturale, di animazione in favore di persone con difficoltà relazionali (disabili, fisici e psichici);
- apertura e chiusura del Centro Diurno ogniqualvolta si renda necessario per iniziative d'interesse dell'amministrazione comunale;
- collaborazione in occasione di altre iniziative organizzate dal Comune (convegni...)
- collaborazione con le organizzazioni di volontariato presenti nel paese nella programmazione e organizzazione di attività e iniziative di interesse generale;
- tenuta della documentazione riferita agli utenti (schede presenze utenti, ecc...) e della dotazione del Centro Diurno (arredi, sistema audio-video, attrezzature informatiche ecc.);

Il centro diurno è un servizio pubblico. Potranno essere stabilite quote di partecipazione alla spesa per contribuire a sostenere le spese di acquisto materiali o supporti specialistici necessari per la realizzazione di laboratori.

I giorni di apertura della struttura, gli orari, verranno stabiliti in sede di programmazione, tra il Comune e l'ente gestore.

La gestione del centro diurno comprende tutte le spese di:

- Gestione del personale necessario per l'espletamento dei servizi sopraindicati nonché gli obblighi e oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quant'altro previsto dalla normativa vigente in materia di personale;
- Le spese per la pulizia dei locali con frequenza e modalità compatibili con le attività del centro;
- Pulizia occasionale e straordinaria delle sale a seguito di manifestazioni, feste, seminari, riunioni, eventuale diversa disposizione degli arredi;
- Le spese per tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio, quali detersivi, detergenti ed i prodotti necessari alla corretta pulizia, disinfettanti, scope, stracci, aspirapolvere, scale, sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti ecc.;
- La dotazione minima di materiali e attrezzature indispensabili per garantire interventi di pronto soccorso;
- Ogni altra spesa accessoria necessaria alla piena funzionalità della struttura e necessaria per i servizi di cui al presente capitolato.

I corrispettivi per le prestazioni dovute al concessionario, per il servizio di centro diurno per utenti esterni, saranno pagati alla ditta, secondo le modalità previste dall'art. 15, del presente capitolato, e risultanti dalla migliore offerta presentata in sede di gara.

Art. 24 - Servizio mensa in favore di utenti esterni

Il servizio mensa, presente nella struttura sociale per la preparazione e somministrazione dei pasti alle persone ospitate nella Casa di Riposo, deve essere garantito con le stesse modalità stabilite dal presente capitolato, anche a utenti esterni individuati dal Servizio Sociale Comunale e/o dal Concessionario.

Possono accedere al servizio anziani o adulti che non possono provvedere direttamente alla preparazione dei propri pasti, in grado di raggiungere autonomamente la mensa della struttura sociale. L'erogazione avviene in conformità a particolari esigenze dietetiche evidenziate dai richiedenti. Il servizio sarà erogato per 365 giorni l'anno.

Con le stesse modalità di cui sopra deve inoltre essere garantito il servizio di distribuzione di pasti a domicilio. Il servizio consiste nella preparazione e consegna, al domicilio degli utenti, del pasto di mezzogiorno. Il servizio è destinato ad adulti ed anziani soli o in coppia impossibilitati a provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti e a raggiungere autonomamente la mensa della struttura sociale, con lo scopo di garantire loro autonomia di vita nella propria abitazione. I pasti potranno essere consegnati a domicilio anche in casi di malattia o altro impedimento degli utenti che già usufruiscono del servizio nei locali mensa del Centro sociale.

I pasti vengono preparati nei locali della mensa della struttura sociale e vengono consegnati a domicilio dalla stessa ditta che gestisce la struttura.

Il pasto è composto da un primo piatto, un secondo piatto, un contorno, frutta e pane. Il menu varia giornalmente con cicli settimanali, secondo il menu già previsto per gli altri utenti, ed accoglie anche esigenze di personalizzazione dell'utente in presenza di particolari esigenze alimentari o patologie mediche.

I pasti devono essere consegnati in appositi contenitori igienici e termici forniti dalla stessa ditta oppure confezionati in vaschette di plastica, chiuse ermeticamente con pellicola termosaldata e contenute in idonei contenitori termici.

La ditta concessionaria deve impegnarsi al ritiro, pulizia e disinfezione (sanificazione) dei contenitori termici e di ogni altro utensile utilizzato dalla stessa per il trasporto dei pasti al domicilio dell'utente.

Il pasto nella sua completezza dovrà giungere al momento della somministrazione presentando buone caratteristiche organolettiche e di appetibilità.

Nel tempo intercorrente fra il momento conclusivo del confezionamento del pasto ed il momento della distribuzione, dovrà essere garantito il mantenimento delle temperature a termine di legge e l'appetibilità del cibo.

Il trasporto dei pasti dovrà avvenire con idonei contenitori e automezzi, adeguatamente predisposti al trasporto di alimenti, che consentano il mantenimento della temperatura non inferiore a +65°C fino alla somministrazione dei pasti. Per i pasti freddi: la temperatura non dovrà superare i +10°C.

L'ammissione al servizio mensa in favore di utenti esterni è di competenza del Servizio Sociale Comunale secondo le modalità stabilite nel regolamento di funzionamento della struttura sociale.

I corrispettivi per le prestazioni dovute al concessionario, per il servizio di preparazione e distribuzione pasti per utenti esterni, saranno pagati alla ditta concessionaria secondo le modalità previste dall'art. 15 del presente capitolato.

Art 25 - Durata del contratto per i servizi esterni

La validità del contratto, limitatamente alle parti riguardanti i servizi per utenti esterni alla struttura sociale (Centro diurno, servizio pasti per utenti esterni) cesserà in qualsiasi data qualora vengano adottati provvedimenti di gestione associata, oppure dovesse verificarsi il trasferimento di funzioni e dei servizi all'Unione dei Comuni per la gestione in forma associata di tali servizi.

PARTE IV SERVIZIO RISTORAZIONE

Art. 26 - Servizio Mensa

L'aggiudicatario è tenuto a garantire, di norma, in base alle effettive esigenze degli utenti accolti presso la Struttura e nel rispetto di quanto specificamente previsto nel presente Capitolato d'oneri:

a) la preparazione, fornitura e somministrazione di:

- prime colazioni

- pranzi
- 2 piccole merende al giorno
- cene

b) la fornitura di generi alimentari.

La somministrazione dei pasti comporta lo svolgimento quotidiano delle seguenti prestazioni:

- apparecchiature dei posti a tavola;
- distribuzione delle pietanze utilizzando le apposite stoviglie;
- pulizia delle attrezzature e degli ambienti;
- lavaggio e rigoverno stoviglie.

Il menù giornaliero sarà determinato secondo una tabella dietetica predisposta dal concessionario. Il menù sarà presentato con cadenza settimanale e prevederà sempre una scelta di primi, di secondi e contorni con rispetto delle tradizioni gastronomiche locali.

Le derrate alimentari fornite e utilizzate devono se possibile prevedere i seguenti alimenti:

- utilizzare la frutta di stagione, prodotti non surgelati, forniture a “Km zero” di alimenti locali quali prodotti caseari e di preparazioni a base di carne locale, ai prodotti ove possibile a filiera corta (cioè l’impiego di prodotti che abbiano viaggiato poco e abbiano ridotto al minimo i passaggi commerciali tra produttori e consumatori), all’uso di produzioni biologiche e a denominazione di origine (formaggi, carni di bovini allevati a pascolo, salumi e insaccati di filiera, olio). Non possono essere impiegati o consegnati alimenti che riportino sull’etichetta l’indicazione “contiene OGM”.
- avere la denominazione di vendita secondo quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti;
- avere una corretta etichettatura facilmente leggibile, secondo quanto stabilito dalle norme vigenti (elenco degli ingredienti in ordine decrescente, quantitativo netto, data di produzione e di confezionamento per gli alimenti per i quali è previsto, data di scadenza, modalità di conservazione e di utilizzazione, istruzioni per l’uso, luogo di origine e di provenienza con nome o ragione sociale del fabbricante o confezionatore con indirizzo completo);
- possedere imballaggi integri e idonei senza alcun segno di deterioramento;
- per i surgelati non sono ammessi prodotti che abbiano subito uno scongelamento anche parziale.

Il menù sarà affisso nella sala da pranzo e comunicato per tempo agli ospiti; sarà inoltre oggetto di consultazione con il Consiglio di rappresentanza del Centro istituito ai sensi del regolamento di funzionamento della struttura sociale.

Tutti gli ospiti hanno diritto ad eguale trattamento per il vitto. Eventuali trattamenti speciali, per motivi di salute, debbono essere prescritti dal medico di fiducia e devono essere assicurati senza costi aggiuntivi a carico dell’utente.

Nei giorni di festa verrà garantito un pranzo speciale che rispecchi i desideri espressi dagli ospiti della struttura e dagli utenti esterni. I giorni di festa stabiliti sono: Natale, Pasqua, Capodanno, San Vito Martire (Patrono), l’Assunta (Ferragosto), Tutti i Santi.

La somministrazione dei pasti deve avvenire immediatamente e successivamente alla loro produzione, preparazione e confezionamento. La consumazione dei pasti avverrà nella sala da pranzo, sarà consumato in camera in caso di infermità o altro giustificato motivo previa autorizzazione del responsabile.

Il personale impiegato deve essere in possesso delle idonee qualifiche, del libretto sanitario e di tutto quanto previsto dalla normativa vigente.

PARTE V - SERVIZIO PULIZIA LOCALI

Art. 27 - Oggetto

Per assicurare un alto grado di igiene ambientale e per abbattere i rischi di infezione, sempre latenti in strutture comunitarie, nonché per garantire un corretto mantenimento dell’estetica dei luoghi, sono previsti i seguenti interventi:

- a. la pulizia con frequenza giornaliera dal lunedì alla domenica, compresi i festivi, per i seguenti locali: camere da letto, servizi igienici, ingressi, parti comuni, scale, soggiorni, cucina;
- b. Operazioni da eseguirsi con modalità e tempi rispondenti a garantire il massimo rispetto delle norme igieniche:

- c. sanificazione cucina e servizi igienici (piastrelle, pavimenti, arredi esterni, sanitari, ecc.) intesa come intervento che, oltre all'azione detergente della pulizia, impiega un insieme di metodiche per rendere i diversi spazi abitativi privi di rischi che l'eventuale presenza di elementi inquinanti possano determinare;
- d. pulizia corpi riscaldanti;
- e. disinfezione pavimenti;
- f. lavaggio vetri, telai, infissi, davanzali;
- g. pulizie a fondo delle camere;
- h. spolveratura ad umido di griglie di aspirazione, contro soffittature e apparecchi di illuminazione;
- i. aspirazione polvere poltrone in tessuto, divani, sedie;
- j. pulizia straordinaria, con lavaggio e sanificazione, di poltrone, divani e tendaggi;
- k. interventi di disinfestazione.
- l. lavaggio a fondo di tutti i locali;

Gli orari di intervento devono rispettare le esigenze della struttura affidata e comunque devono essere tali da non costituire intralcio alle normali attività della struttura.

Il concessionario deve provvedere direttamente a sue spese a tutte le prescrizioni previste dal presente Capitolato utilizzando mezzi, attrezzature, prodotti conformi alle vigenti norme di legge e provvedere alla dotazione dei materiali per i servizi igienici quali carta igienica, portarotoli, sapone liquido, asciugamani di carta.

Tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio, quali detersivi, detergenti ed i prodotti necessari alla corretta pulizia, deodoranti, disinfettanti, scope, stracci, aspirapolvere, scale, sacchetti per la raccolta differenziata dei rifiuti ecc., sono a carico del concessionario. I detersivi, disinfettanti ed ogni altro prodotto chimico utilizzato devono essere altamente biodegradabili, non nocivi alla salute umana, conformi alle vigenti norme di legge in materia ed usati con le modalità di impiego e dosaggio previste dai produttori. Per ogni prodotto utilizzato devono essere conservate le relative schede di sicurezza per l'eventuale consultazione.

L'impiego di attrezzi e macchinari, la loro scelta, le caratteristiche tecniche devono essere rispondenti allo svolgimento degli interventi programmati nella struttura; devono essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di tutti gli accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. Tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto previsto dalle normative antinfortunistiche vigenti. Il concessionario sarà responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche che dei prodotti utilizzati. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Il personale addetto al servizio di pulizia locali deve:

- essere a conoscenza delle modalità di esecuzione del servizio stesso secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dovrà essere consapevole dei locali in cui è tenuto ad operare;
- indossare un idoneo abito da lavoro e dotato di idonee calzature e di tutti i mezzi di protezione predisposti in materia di norme di sicurezza e di infortunistica quali: guanti, mascherine antipolvere, ecc;
- mantenere un contegno irreprensibile e rispettoso nei confronti delle persone con cui venga a contatto, durante l'espletamento del servizio;
- mantenere il segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- essere sostituito qualora, per giustificati motivi, risultasse "incompatibile" con le mansioni da svolgere o con le caratteristiche e le finalità specifiche della Casa di Riposo Anziani;
- essere addestrato all'utilizzo dei prodotti e quindi avere una preparazione tecnica.

Il Concessionario è obbligato inoltre al complesso delle attività che riguardano la raccolta dei rifiuti derivanti dagli interventi di pulizia, e lo smaltimento degli stessi secondo i criteri corretti della raccolta differenziata. I rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia e di tutto ciò che venga comunque raccolto durante l'espletamento del servizio, dovranno essere suddivisi per tipologia di rifiuto e racchiusi in specifici sacchi o appositi contenitori, destinati a ciascun materiale secondo quanto prescritto dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari in tema di raccolta differenziata di rifiuti, per poi essere depositati diligentemente nel relativo punto di raccolta.

PARTE VI – SERVIZIO LAVANDERIA E STIRERIA

Art.28 - Servizio di lavanderia e guardaroba

Il servizio di lavanderia ha per oggetto:

- la fornitura, lavaggio, stiratura e piegatura di biancheria piana per la Casa di Riposo. A titolo esemplificativo si indicano lenzuola, federe, asciugamani, tovaglie, tovaglioli, tende. Si deve intendere il lavaggio, la stiratura nonché la piccola manutenzione della biancheria piana;
- Pulizia ed igienizzazione dei materassi e dei cuscini, con modalità e tempi rispondenti a garantire il massimo rispetto delle norme igieniche e la buona conservazione dei medesimi.

Resta inteso che i capi smarriti, sciupati o resi inutilizzabili dalla lavatura o dalla stiratura devono essere sostituiti/rimborsati all'anziano e/o alla sua famiglia.

In occasioni particolari (es. Natale, Pasqua, ricorrenze) il gestore deve fornire tovagliato che sottolinei l'importanza del giorno di festa.

Il soggetto gestore ha l'obbligo di trattare la biancheria piana ed i capi personali degli ospiti con detersivi ed additivi che devono essere a norma di legge, idonei ad assicurare la necessaria morbidezza nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle o altro. In particolare il soggetto gestore deve garantire un'ottimale disinfezione dei capi utilizzando i trattamenti più opportuni secondo la tipologia dei medesimi.

Nell'espletamento del servizio in favore degli ospiti della comunità alloggio la biancheria da letto dovrà essere cambiata in maniera adeguata e comunque ogni qualvolta si rendesse necessario.

Specifiche relative al lavaggio della biancheria personale degli ospiti e servizio guardaroba:

Il Concessionario dovrà assicurare il lavaggio e la stiratura della biancheria e degli indumenti ad uso personale degli ospiti garantendo altresì che i capi risultino sempre in perfetto stato d'uso.

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità di seguito specificate:

- il cambio biancheria dovrà avvenire al bisogno e comunque almeno una volta al giorno;
- il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, prevedendo anche la riconsegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati e piegati;
- gli stessi dovranno essere perfettamente rammendati, completi di bottoni o altri sistemi di chiusura e privi di qualsiasi macchia;
- gli indumenti personali degli ospiti dovranno essere identificabili mediante l'apposizione di etichette interne contenenti le iniziali o simboli;
- il servizio dovrà essere svolto regolarmente, secondo il programma di esecuzione proposto in sede di offerta tecnica.

PARTE VII- SERVIZIO MANUTENZIONE

Art. 29 - Oggetto

L'Aggiudicatario si impegna a custodire ed a mantenere in buono stato ed efficienti, con interventi di manutenzione ordinaria, i beni ad esso concessi in uso, ad utilizzare gli stessi per il servizio di cui al titolo di gara e a consegnare detti beni al Comune alla scadenza o comunque alla revoca del contratto, in buone condizioni (cioè compatibili con la normale usura).

Per MANUTENZIONE ORDINARIA si intendono:

- gli interventi programmati per la verifica periodica del corretto funzionamento di arredi, attrezzature ed elettrodomestici;
- gli interventi a carattere di urgenza per la riparazione di guasti o di inconvenienti, occorsi ai medesimi, comprensivi di manodopera ed eventuale necessaria sostituzione di parti o pezzi.

Per MANUTENZIONE STRAORDINARIA si intende:

- la sostituzione e/o implementazione di arredi, attrezzature ed elettrodomestici dichiarati eccessivamente usurati oppure non a norma e/o non sufficienti, in base alla valutazione dell'Amministrazione Comunale, e/o non idonei e/o non riparabili, da apposita attestazione emessa da ditta specializzata deputata alla manutenzione.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario ritenga opportuno che l'Amministrazione Comunale sostituisca le attrezzature non più idonee deve darne opportuna comunicazione all'Amministrazione medesima.

Successivamente, al fine di permettere un'adeguata programmazione finanziaria, dovrà richiedere l'acquisto delle attrezzature entro e non oltre il mese di luglio. In caso di guasti o inconvenienti al funzionamento delle attrezzature, l'Aggiudicatario deve provvedere con la massima sollecitudine all'intervento di riparazione richiedendo assistenza tecnica solo ed esclusivamente a ditte specializzate nel settore, ma solo successivamente all'accoglimento dell'istanza da parte dell'Amministrazione Comunale di Rapone. Deve altresì coordinare tale intervento in modo tale da non ostacolare il consueto espletamento delle funzioni socio-assistenziali ed in maniera tale da ridurre ai minimi termini i disagi e i rischi per il personale in servizio e per gli ospiti della struttura.

A meno di impedimenti dimostrabili, non dovranno trascorrere più di 3 giorni di servizio tra quello in cui avviene la rilevazione del guasto e quello dell'intervento di riparazione.

L'Aggiudicatario deve, mensilmente, trasmettere all'Amministrazione un riepilogo di tutti gli interventi di manutenzione effettuati nell'arco del mese con riferimenti precisi circa l'oggetto, la natura, l'ubicazione dell'intervento e le spese sostenute.

Nel caso di inagibilità della lavastoviglie, l'Aggiudicatario potrà fare ricorso a stoviglie in materiale plastico a perdere facendosi carico degli oneri relativi all'acquisizione delle medesime, senza rimborso alcuno da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto all'Aggiudicatario di apportare modifiche, sostituzioni o trasformazioni degli arredi, degli elettrodomestici e delle attrezzature senza avere acquisito preventivamente l'autorizzazione a procedere da parte dell'Amministrazione Comunale. Al termine dell'appalto l'Aggiudicatario deve redigere un inventario, da consegnarsi all'Amministrazione Comunale, di tutti gli arredi e le attrezzature della struttura con l'indicazione dello stato di conservazione e di funzionamento dei medesimi. Deve altresì assumersi gli oneri per ripristinare quei presidi eventualmente mancanti o danneggiati.

PARTE VIII – NORME FINALI

Art. 30 - Pareri, autorizzazioni

Sarà cura del soggetto aggiudicatario, acquisire ogni autorizzazione necessaria al suo Funzionamento, conformemente alla normativa in vigore. Il concessionario dovrà, inoltre, munirsi di tutte le licenze ed autorizzazioni amministrative (sanitarie, di sicurezza, commerciali, ecc.) necessarie per ottenere l'autorizzazione al funzionamento.

Gli adempimenti di cui ai precedenti punti sono a carico esclusivo della Ditta aggiudicataria, senza alcun onere per il Comune di Rapone.

Art. 31 - Coperture assicurative

L'Amministrazione comunale è sollevata da ogni responsabilità civile per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della ditta, a terzi e agli ospiti della struttura. Il concessionario si impegna, altresì, a tenere indenne il Comune da qualsiasi richiesta che, a qualunque titolo, sia avanzata nei propri confronti da soggetti terzi, in relazione alla condizione dei locali, dell'attività e all'esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato.

Il concessionario si impegna a garantire che i servizi saranno espletati in modo da non arrecare danni, molestie o disturbo all'ambiente e o a terzi.

Il concessionario deve stipulare con primaria compagnia assicuratrice, le seguenti coperture assicurative e consegnarle in sede di stipula del contratto:

- **Polizza assicurativa** a copertura di eventuali danni a carico dei beni oggetto dell'affidamento, dovuti ad incendio, furto, vandalismo, ecc. il cui massimo dovrà essere di € 2.000.000,00; - **Polizza RCT/O** a garanzia della propria responsabilità civile sia verso terzi (RCT) che verso gli eventuali prestatori d'opera dipendenti (RCO), avente per oggetto la copertura delle responsabilità derivanti da ogni attività prevista dal contratto, anche se gestita da terzi, ed aventi le seguenti prestazioni minime:
 - a) **RCT**: massimale unico per sinistro di € 1.000.000,00. Nel novero dei terzi devono essere inclusi gli utenti con le seguenti garanzie:

- Responsabilità civile per cose consegnate (articoli 1783, 1784, 1785, 1785 bis, 1785 ter, 1785 quater, 1785 quinquies, 1786 del C.C.).
 - Danni alle cose di terzi trovatisi nell'ambito di esecuzione delle attività;
 - Danni a terzi (cose o persone) da incendio dell'assicurato e/o di terzi;
 - Responsabilità personale dei dipendenti compresi i lavoratori interinali;
 - Somministrazione di cibi e bevande;
 - Attività di manutenzione.
- b) **RCO**: massimale per sinistro € 1.000.000,00 con il limite di € 500.000,00 per ogni dipendente infortunato.

Art. 32 - Consegna della struttura e avvio dei servizi offerti

Il concessionario prende in consegna l'immobile previa verbalizzazione dello stato di consistenza del medesimo alla presenza di un funzionario del Settore Tecnico comunale e di un rappresentante del concessionario.

Al verbale di consegna verranno allegati la planimetria dei locali.

Alla scadenza della concessione, ovvero in caso di riconsegna anticipata a qualsiasi titolo della struttura, il concessionario dovrà riconsegnare la struttura e i beni, nelle stesse condizioni nelle quali sono stati concessi. Gli impianti dovranno essere restituiti in buone condizioni d'uso. Alla riconsegna dei locali verrà redatto apposito verbale in contraddittorio sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta aggiudicataria, dal Responsabile della Struttura e dal Responsabile del Settore del Comune, incaricati di eseguire dette operazioni. Contestualmente sarà effettuata una verifica per quantificare eventuali danni eccedenti il normale deperimento derivante dall'uso della struttura, per documentare i consumi arretrati eventualmente non pagati alle Aziende erogatrici e quanto altro necessario per un corretto cambio gestionale. In caso di ritardata o mancata restituzione, l'aggiudicatario si rende responsabile dei danni conseguiti nei confronti del Comune e questi si riserva di agire per la tutela dei propri diritti e del proprio patrimonio. Dal giorno della consegna il concessionario è costituito custode, esentando il Comune da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose e persone per comportamento negligente, da trascuratezza nella manutenzione, da ogni altro abuso che possano derivare dal fatto od omissioni di terzi. Il concessionario dovrà attivare la gestione della struttura a proprio nome mediante la presa in possesso degli immobili, con decorrenza a partire dalla data di inizio del rapporto contrattuale. Al concessionario è fatto obbligo di munirsi di tutti gli atti abilitativi necessari per poter svolgere le attività oggetto del presente capitolato e dovrà essere in possesso dei requisiti professionali e morali richiesti dalla normativa vigente.

L'avvio effettivo dei servizi offerti così come individuati nell'ambito della gestione della struttura, dovrà avvenire nel più breve tempo possibile e comunque entro un ragionevole e congruo intervallo di tempo strettamente necessario per gli adempimenti obbligatori previsti.

Art. 33 - Modifiche strutturali

E' fatto divieto al concessionario di eseguire modifiche alle strutture e nuovi interventi nel complesso. Le eventuali modifiche, se necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzate dagli Uffici Comunali competenti, previa richiesta motivata e presentazione di appositi elaborati tecnici sottoscritti da tecnico abilitato.

Resta inteso che nessun corrispettivo sarà dovuto dal Comune a fronte di nuove realizzazioni, manutenzioni, migliorie o quant'altro possa essere stato fatto dal concessionario a proprie spese per incentivarne la produttività in termini di qualità e/o quantità.

Qualora invece detti interventi siano stati eseguiti dall'Amministrazione Comunale, previa concertazione con il concessionario, con l'apporto di finanziamenti pubblici o del proprio bilancio, ciò potrà comportare una maggiorazione del canone proporzionata al cofinanziamento del Comune.

Il rilascio delle concessioni per la realizzazione delle modifiche e degli interventi di cui al comma precedente sarà subordinato alla stipula di apposita convenzione con la quale verranno stabiliti i relativi termini.

Art. 34 - Cauzione provvisoria

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2% del prezzo base indicato nel bando (valore della concessione), sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente (art. 93 D.Lgs. 50/2016).

L'offerta deve essere corredata (art. 93 comma 8 D.Lgs. 50/2016), a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Art. 35 - Sub-Concessione

E' fatto assoluto divieto al concessionario di cessione del contratto a terzi pena di decadenza della concessione e l'incameramento della cauzione da parte dell'Amministrazione.

Art. 36 - Controlli del Comune Vigilanza – verifica dei requisiti

1. L'Amministrazione Comunale esplica il ruolo di controllo sulla gestione del servizio. Il controllo potrà essere effettuato in qualsiasi momento senza preavviso alcuno e disponendo tutti i provvedimenti e le modalità che l'Amministrazione, avvalendosi delle figure all'uopo preposte, riterrà opportuno.

2. Potrà inoltre disporre di provvedimenti più opportuni nell'interesse degli utenti dei servizi erogati. Per una migliore funzionalità del controllo, il concessionario è obbligato a fornire tutta la collaborazione necessaria agli incaricati della vigilanza.

3. L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto ad effettuare i necessari controlli e riscontri sull'applicazione delle normative contrattuali a tutte le figure professionali impiegate nel servizio, dipendenti e soci.

4. Il Comune si riserva, tramite i competenti settori tecnici comunali ed in qualsiasi momento, il totale potere di effettuare verifiche e gli interventi manutenzione della struttura di competenza del comune e di verificare e controllare gli impianti idrici, fognari, elettrici, riscaldamento, condizionamento, antincendio, gas, ascensore, le attrezzature, e comunque tutti gli adempimenti relativi alle manutenzioni della struttura previste nel presente capitolato, anche al fine di irrogare, nel caso in cui verificasse delle malcuranze, le adeguate sanzioni, ivi compreso il diritto di far realizzare le parti mancanti a carico e spese esclusive del concessionario. Il concessionario è tenuto a collaborare ai fini dell'effettuazione degli interventi da parte del comune e degli accertamenti che verranno disposti e ad esibire la documentazione che gli verrà richiesta.

5. Il comune esercita inoltre la vigilanza e verifica periodica dei requisiti sulla struttura sociale. Sarà compito del concessionario verificare periodicamente, i requisiti, le certificazioni e le autorizzazioni necessarie al mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento ed all'esercizio dell'attività.

Il concessionario si impegna a trasmettere al Comune Rapone entro il 31 dicembre di ciascun anno, una relazione, sottoscritta dal Responsabile della Struttura, contenente:

- una descrizione dei servizi erogati e della conduzione complessiva della struttura;
- una descrizione dei lavori di manutenzione ordinaria eseguiti nonché i controlli e verifiche di tutti gli impianti presenti nella struttura, dello stato dei locali, degli arredi e attrezzature;
- un rendiconto delle spese sostenute nell'anno di riferimento per interventi di manutenzione ordinaria, investimento, adeguamento e miglioramento.

Art. 37 - Spese contrattuali

Tutte le spese di contratto, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria e dipendente, sono a carico della ditta aggiudicataria. Il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa. L'importo contrattuale è pari all'importo del canone concessorio che l'aggiudicatario dovrà pagare in rate trimestrali anticipate. La stipulazione del contratto deve aver luogo nel termine indicato nella lettera di aggiudicazione. L'aggiudicazione non si intende definitiva sino a quando non saranno redatti i dovuti atti amministrativi.

Sono a carico della ditta aggiudicataria le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, da rimborsare entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 02/12/2016.

Art. 38 - Rispetto delle norme contrattuali

L'aggiudicatario si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore. In particolare si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti ovvero dalle norme di legge in materia di collaborazioni coordinate e continuative e/o altre forme di assunzioni cosiddette flessibili previste dalle leggi vigenti nel tempo. Al fine di evitare abusi e/o disparità di trattamento, si stabilisce che il compenso lordo a favore del lavoratore in regime di collaborazione, da assoggettare a contribuzione previdenziale e assistenziale, non potrà comunque essere inferiore all'equivalente compenso previsto per i lavoratori subordinati in applicazione del CCNL di settore. L'eventuale risparmio del datore di lavoro dovrà essere riferito esclusivamente all'ammontare dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi ecc da versare ai competenti enti statali di previdenza ed assistenza. Il concessionario è tenuto, inoltre, all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del personale impiegato.

Il concessionario e il personale in servizio dovranno mantenere un contegno riguardoso e corretto. Il concessionario si impegna a richiamare, multare e, se del caso, sostituire gli operatori che non osservino una condotta responsabile.

Art. 39 - Rispetto delle norme sulla sicurezza

L'aggiudicatario si impegna ad approntare e presentare al committente prima dell'effettivo inizio, il piano delle misure per la sicurezza e la salute dei lavoratori, come stabilito dal D. Lgs 81/2008 e s.m.i.

I mezzi, le attrezzature impiegate e il relativo modo di impiego dovranno essere conformi a tutte le normative di sicurezza vigenti. L'aggiudicatario si impegna a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e di protezione per i rischi sul lavoro che potrebbero incidere sull'attività lavorativa.

Art. 40 - Penali

Per l'inosservanza degli obblighi e adempimenti del presente disciplinare, accertati dagli uffici del Comune, salvo che non costituiscano presupposto per l'adozione di provvedimenti di più grave natura, sono stabilite le seguenti penalità:

Qualora l'aggiudicatario trascurasse anche uno solo dei seguenti adempimenti:

<ul style="list-style-type: none">- rispetto degli ospiti;- cura giornaliera dell'igiene personale dell'anziano;- fornitura di alimenti e materiali di qualità adeguate;- presenza in servizio degli operatori nell'adeguato rapporto operatore/utenti;- accompagnamento degli anziani dal medico di base e/o specialista, nel territorio comunale;- osservanza del menù prescritto nelle tabelle;- rispetto delle norme contenute nel Regolamento Comunale di Funzionamento della Struttura;- mancato rispetto degli impegni derivanti dalle proposte innovative e migliorative assunti dalla ditta.	€ 150,00 alla prima contestazione; € 300,00 alla seconda contestazione; € 600,00 alla terza contestazione; oltre il terzo episodio si procederà immediatamente alla rescissione del contratto
Aver realizzato modifiche strutturali ai beni in concessione senza autorizzazione	€ 150,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.
Aver realizzato modifiche agli impianti, connessi ai beni in concessione, senza autorizzazione	€ 150,00 e il ripristino della situazione precedente la modifica Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

Mancata o carente manutenzione ordinaria ai beni in concessione	€ 130,00 Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.
Mancata o carente manutenzione ordinaria agli impianti o alle attrezzature connesse ai beni in concessione	€ 130,00 Per ogni accertamento dell'infrazione contestato per iscritto dal responsabile comunale competente, fino ad un massimo di tre accertamenti per il triennio di concessione.

Oltre il terzo episodio si procederà immediatamente alla rescissione del contratto.

L'aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

La penalità dovrà essere versata, entro dieci giorni dal ricevimento dell'addebito, mediante versamento alla Tesoreria del Comune con la causale "Pagamento addebito contestato".

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

Art.41 - Cessazione anticipata del rapporto di Concessione

La concessione può cessare anticipatamente per recesso, per risoluzione del contratto o per revoca della concessione.

Il Comune di riserva la facoltà di risolvere il contratto con il concessionario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del C.C, salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni, con provvedimento motivato, che verrà portato a conoscenza del contraente con lettera raccomandata, ed alla eventuale denuncia presso l'autorità giudiziaria.

Costituisce grave inadempimento che può comportare la risoluzione del contratto concessorio:

- gravi danneggiamenti alla struttura e attrezzature per negligenza;
- furti attribuibili al personale a danno sia degli ospiti che dell'Amministrazione;
- interruzione del servizio senza giusta causa;
- il mancato versamento del canone di gestione annuo, qualora il ritardo si prolunghi oltre il terzo mese successivo alla scadenza;
- il mancato ottenimento, il ritiro, la sospensione ed il mancato rinnovo di licenze ed autorizzazioni necessarie per la gestione del complesso;
- utilizzo di personale privo delle necessarie qualifiche;
- Il mancato rispetto dell'obbligo di provvedere all'acquisto di attrezzature necessari al funzionamento e di quanto altro necessario al suo funzionamento;
- inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti ed obblighi previsti dal presente capitolato;
- l'addebito del massimo numero delle infrazioni accertate, ai sensi del precedente art. 40;
- condanne per le quali sia prevista l'impossibilità di condurre le attività proprie della gestione delle strutture ovvero sia prevista l'interdizione dall'esercizio della professione o dell'arte;
- utilizzo dell'immobile per finalità diverse dal servizio al quale è finalizzato;
- mancata attuazione degli interventi nei tempi e nei modi previsti dalla proposta gestionale, nonché da altri obblighi assunti con la stessa e costituenti elementi di valutazione dell'offerta;

L'Amministrazione comunale, previa diffida, ha facoltà di recedere dal contratto nei seguenti casi:

- incapacità manifesta del concessionario nella gestione del servizio;
- gravi motivi di ordine igienico o di ordine pubblico;
- sub concessione della gestione;
- per ogni altro fatto o condizione considerati dalla legge limitativi od impeditivi alla gestione di servizi pubblici.

Nessun indennizzo o risarcimento è corrisposto al concessionario in caso di recesso dello stesso, risoluzione del contratto o revoca della concessione.

Qualora venga riscontrato l'insorgere di una delle cause di cui sopra, l'Amministrazione Comunale procederà a far notificare, secondo le procedure di legge, le contestazioni a carico del Gestore con l'invito a produrre,

mediante lettera raccomandata A/R, le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dalla data della notifica.

Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, il Gestore incorre comunque nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei maggiori danni per l'interruzione del servizio e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi.

Nulla potrà essere richiesto come risarcimento per le migliorie realizzate dal concessionario.

Il Gestore può richiedere la risoluzione del contratto in caso d'impossibilità ad eseguirne le prescrizioni in conseguenza di cause non imputabili alla stessa ditta, secondo il disposto dell'art. 1672 del C.C.

Art. 42 - Responsabilità

Il Comune viene esonerato da ogni qualsiasi responsabilità in merito a danni alle persone e alle cose, causati dal personale del soggetto gestore, nell'espletamento del proprio lavoro, restano a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Il concessionario solleva il Comune da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali e per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi.

Il Concessionario dovrà stipulare con oneri a proprio carico le polizze assicurative previste al precedente art. 31 del presente capitolato.

Art. 43 - Riservatezza

Il concessionario si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Pubblica Amministrazione.

Art. 44 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione del presente procedimento di affidamento, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs 196/2003.

2. Il soggetto che verrà individuato a seguito della procedura di affidamento si impegna a trattare i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs 196/03 e assumerà la qualità di "Responsabile" delle operazioni di trattamento di dati personali effettuate nell'ambito dei servizi oggetto di affidamento o concessione e nominerà gli incaricati del trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003. Il trattamento dei dati dovrà avvenire limitatamente al periodo di espletamento della concessione/ servizio e solo per le finalità del medesimo, con divieto di comunicazione a terzi e di diffusione.

3. Il concessionario dovrà garantire l'osservanza del decreto legislativo 196/2003 per i propri operatori che saranno ritenuti personalmente responsabili in caso di violazione della riservatezza dei dati personali e di ogni informazione riservata di cui avranno conoscenza in ragione del loro incarico.

Art. 45 - Domicilio del Concessionario

Per tutti gli effetti di legge, il Concessionario deve espressamente comunicare il domicilio presso il quale inviare ogni comunicazione.

Art. 46 - Controversie

La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e il Concessionario è il foro di POTENZA in applicazione degli artt. 1341 e 1342 del c.c.

Art. 49 - Disposizione finale

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicheranno le vigenti normative nazionali e regionali e le norme previste dal Codice Civile e dalle altre norme vigenti in materia.

Il concessionario sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e capitolati, in quanto applicabili, ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o saranno emanate dai pubblici poteri in qualunque forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.